

AZIONE 8 – LINEE GUIDA LOCALI

SPECIE ARBOREE ORNAMENTALI RESISTENTI ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE

SPECIE ARBOREE ORNAMENTALI RESISTENTI ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE

La realizzazione di impianti di qualità non può prescindere dalla condizione sanitaria del materiale vivaistico.

Nei confronti di alcune severe pandemie fungine, la sola caratteristica di materiale vegetale sano al momento dell'acquisto (che rappresenta una condizione importantissima ma pur sempre istantanea) purtroppo non garantisce assolutamente il successo futuro di un impianto. Talune specie ornamentali presentano infatti, nei confronti di alcuni patogeni, un'elevatissima suscettibilità diffusa nella popolazione; pertanto la propensione delle singole piante ad ammalarsi in futuro sarà potenzialmente molto elevata e dipenderà anche, in modo tutt'altro che trascurabile, dall'ambiente in cui queste saranno inserite. E' questo il caso del Cipresso comune, dell'Olmo e del Platano nei confronti delle epidemie di cancro e grafiosi causate rispettivamente da *Seiridium cardinale*, *Ophiostoma novo-ulmi* (con annessi coleotteri vettori del genere *Scolytus*) e *Ceratocystis platani*.

Per le prime due specie, di particolare interesse ornamentale e paesaggistico, l'attività di ricerca dell'IPSP-CNR ha prodotto e brevettato (e sono disponibili sul mercato) numerose cultivar di Cipresso e Olmo resistenti alle rispettive principali patologie che rappresentano tutt'oggi una importante limitazione alla coltivazione di queste specie. A ciò si aggiunge l'attività dell'INRA francese che ha brevettato e messo in commercio una cultivar di Platano resistente al cancro colorato.

AZIONE 8 – LINEE GUIDA LOCALI

SPECIE ARBOREE ORNAMENTALI RESISTENTI ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE

Varietà di *Cupressus sempervirens* brevettate per la resistenza al cancro da IPSP-CNR

‘Bolgheri’

Costitutori: Raddi P., Panconesi A.
 Brevetto depositato nel 1990.
 Chioma colonnare stretta di colore verde piuttosto acceso.
 Elevato accrescimento giovanile.
 Buona tolleranza ai freddi invernali.
 Ridotta suscettibilità al *Phloeosinus*.
 Danni sporadici da patogeni secondari spesso associati a stress da trapianto.



‘Agrimed n.1’

Costitutori: Raddi P., Panconesi A.
 Brevetto depositato nel 1990.
 Chioma piramidale espansa alla base.
 Marcata plasticità fenotipica: chioma tende ad addossarsi al tronco nei climi più freddi.
 Buona tolleranza ai freddi invernali.
 Architettura della chioma adatta alla realizzazione di siepi e barriere frangivento.
 In Francia è stato incluso in una varietà multiclone denominata ‘Mistral’ costituita da 5 cloni resistenti al cancro.



AZIONE 8 – LINEE GUIDA LOCALI

SPECIE ARBOREE ORNAMENTALI RESISTENTI ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE

'Italico'

Costitutori: *Raddi P., Panconesi A., Danti R., Di Lonardo V.*

Brevetto depositato nel 2004.

PM di origine: com. Poggio del Sasso, prov. Siena.

Portamento: fastigiato colonnare, meno stretto rispetto al Bolgheri.

Fusto: monopodiale, talvolta biforcato, buon ritmo di accrescimento.

Chioma: compatta, coprente fino alla base, di colore verde intenso, con base più ampia.

Rami principali: angolo d'inserzione di 30°-45°, piuttosto lunghi e sottili.

Fioritura: modesta produzione di fiori maschili e femminili, maturazione in febbraio-marzo.

Coni: modesta produzione, confinati a 2/3 da terra, solitari o in gruppi di 2-5.



'Mediterraneo'

Costitutori: *Raddi P., Panconesi A., Danti R., Di Lonardo V.*

Brevetto depositato nel 2004.

PM di origine: comune di Chiusi, prov. Siena.

Portamento: fastigiato colonnare stretto (cilindrico).

Fusto: monopodiale non visibile, ottimo ritmo di accrescimento.

Chioma: compatta, coprente fino alla base, di colore verde acceso, leggermente rada in basso.

Rami principali: angolo d'inserzione di 30°-50°, medio-lunghi e sottili.

Fioritura: modesta produzione di fiori maschili, modestissima di femminili, maturazione in febbraio-marzo.

Coni: modesta produzione, confinati nel terzo intermedio, solitari o in gruppi di 2-4.



AZIONE 8 – LINEE GUIDA LOCALI

SPECIE ARBOREE ORNAMENTALI RESISTENTI ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE

“Le Crete 1”

Costitutori: *Danti R., Di Lonardo V., Della Rocca G., Pacini G., Paggetti L.*

Brevetto depositato nel 2010.

PM di origine: Chianciano.

Portamento: fastigiato colonnare stretto (cilindrico).

Fusto: monopodiale non visibile, ottimo ritmo di accrescimento.

Chioma: compatta, coprente fino alla base, di colore verde acceso, leggermente rada in basso.

Rami principali: angolo d’inserzione di 15°-30° medio-lunghi e sottili.

Fioritura: modesta produzione di fiori maschili, modestissima di femminili, maturazione in febbraio-marzo.

Coni: modesta produzione, confinati nel terzo superiore, solitari o in gruppi di 2-3.



‘Le Crete 2’

Costitutori: *Danti R., Di Lonardo V., Della Rocca G., Pacini G., Paggetti L.*

Brevetto depositato nel 2010.

PM di origine: Pienza.

Varietà di *C. sempervirens* resistente al cancro, selezionata per la marcata tolleranza ai suoli argillosi.

Portamento: fastigiato colonnare.

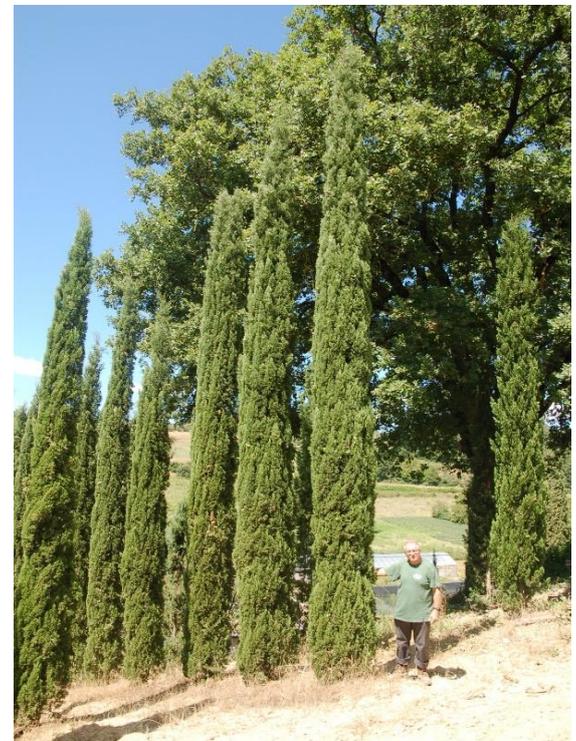
Fusto: monopodiale visibile per 2/3 dal suolo, buon ritmo di accrescimento.

Chioma: regolare, non del tutto coprente nei 2/3 inferiori di colore verde acceso.

Rami principali: angolo d’inserzione di 40°-60° piuttosto corti.

Fioritura: modesta produzione di fiori maschili e femminili, maturazione in febbraio-marzo.

Coni: modesta produzione, distribuiti in modo uniforme, talvolta portati sul tronco, solitari o in gruppi di 2-3.



AZIONE 8 – LINEE GUIDA LOCALI

SPECIE ARBOREE ORNAMENTALI RESISTENTI ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE

Olmi brevettati per la resistenza alla grafiosi da IPSP-CNR

‘Arno’

Costitutori: Alberto Santini, Lorenzo Mittempergher; Fabio Ferrini, Alberto Fagnani.

Brevetto depositato nel 2006.

Origine: ‘Plantyn’ [(*Ulmus glabra* ‘Exoniensis’ x *U. wallichiana* p39) x (*U. minor* 1 x *U. minor* 28)] x *U. pumila* (S 2).

Portamento: eretto con rami principali ascendenti.

Fusto: monopodiale, con tendenza alla biforcazione oltre i tre metri. Ad un buono sviluppo longitudinale si accompagna un sostenuto incremento diametrico.

Chioma: leggera da ovale a sub-rotonda.

Rami: rami dell’anno piuttosto sottili e glabri.

Fioritura: l’entrata in fioritura è lenta, a partire dal 5° anno di età.

Frutto: samara ovata-rotondeggiante sessile di dimensioni di 1,4 x 1,7 cm.



‘Fiorente’

Costitutori: Alberto Santini, Lorenzo Mittempergher; Fabio Ferrini, Alberto Fagnani.

Brevetto depositato nel 2006.

Origine: *Ulmus pumila* L. S10 x *U. minor* Mill. C02.

Portamento: fastigiato-conico con accentuata dominanza apicale e rami ascendenti.

Fusto: monopodiale, con tendenza alla biforcazione oltre i tre metri, accrescimento particolarmente rapido: il suo sviluppo longitudinale e diametrico sono particolarmente sostenuti e generalmente superiori a quelli delle altre varietà piantate nella medesima stazione.

Chioma: slanciata e piramidale.

Rami: piuttosto sottili, il ramo dell’anno è scarsamente pubescente.

Fioritura: l’entrata in fioritura è lenta, a partire dal 4-5° anno di età.

Frutto: samara ovata-rotondeggiante sessile.



AZIONE 8 – LINEE GUIDA LOCALI

SPECIE ARBOREE ORNAMENTALI RESISTENTI ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE

‘Morfeo’

Costitutori: Alberto Santini, Fabio Ferrini, Francesco Pecori.

Brevetto depositato nel 2011.

Origine: clone olandese ‘405’ (*U. x hollandica* x *U. minor*) x *U. chenmoui*.

Portamento: a vaso, con rami ascendenti.

Fusto: monopodiale, di colore grigio-verde con fenditure arancio e con tendenza alla biforcazione intorno ai due metri. Presenta buone performance di accrescimento con predilezione per i climi oceanici. E' dotato di capacità pollonifera ed emette polloni radicali.

Chioma: ampia e frastagliata.

Rami: il ramo dell'anno è piuttosto robusto, marrone (e pubescente con lievi fenditure verde-arancio).

Fioritura: l'entrata in fioritura avviene intorno al 3°-4° anno di età a metà Marzo.

Frutto: samara sessile, matura verso la metà di Maggio, è di forma strettamente obovata.



‘Plinio’

Costitutori: Lorenzo Mittempergher; Alberto Fagnani; Fabio Ferrini.

Brevetto depositato nel 1997

Origine: ‘Plantyn’ [(*Ulmus glabra* "Exoniensis" x *Ulmus wallichiana* p39) x (*U. minor* 1 x *U. minor* 28)] x *U. pumila* (S.2).

Portamento: approssimativamente di forma ovale in esemplari giovani.

Tronco: dritto, talora leggermente sinuoso, corto. La pianta tende ad impalcarsi sui 2-3 m di altezza.

L'accrescimento è rapido. Sembra adattarsi meglio ai climi più freschi. L'utilizzazione del Plinio è come pianta ornamentale da ombra.

Chioma: In esemplari isolati l'espansione della chioma in larghezza è del 70% della sua altezza.

Rami: piuttosto sottile il ramo dell'anno e glabro.

Fioritura: inizia presto verso i 3 anni di età della pianta ed è abbondante.

Frutto: samara rotondeggiante sessile con seme centrale di dimensioni di 2 x 2 cm.



AZIONE 8 – LINEE GUIDA LOCALI

SPECIE ARBOREE ORNAMENTALI RESISTENTI ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE

‘San Zanobi’

Costitutori: Lorenzo Mittempergher; Alberto Fagnani; Fabio Ferrini.

Brevetto depositato nel 1997.

Origine: ‘Plantyn’ [(Ulmus glabra ‘Exoniensis’ x Ulmus wallichiana p39) x (U. minor 1 x U. minor 28)] x U. pumila (N. 15).

Portamento: conico determinato da una accentuata dominanza apicale.

Chioma: stretta.

Tronco: dritto e lungo. Lo sviluppo di tale clone su terreni fertili ed in climi temperati è eccezionalmente rapido tanto da far pensare ad una possibile utilizzazione per la produzione di legno.

Rami: piuttosto sottile il ramo dell'anno e glabro, di colore grigio-verde.

Fioritura: l'entrata in fioritura è lenta, a partire dal 5° anno di età.

Frutto: samara ovata-rotondeggiante sessile di dimensioni di 1,5 x 1,8 cm. Fruttificazione piuttosto abbondante.



AZIONE 8 – LINEE GUIDA LOCALI

SPECIE ARBOREE ORNAMENTALI RESISTENTI ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE

Platano resistente al cancro colorato

Platanor® cv. 'Valis Clausa'

Brevetto: INRA (Francia)

Platanus x vulgaris - Ibrido tra *Platanus occidentalis* e *Platanus orientalis* resistente all'agente del cancro colorato *Ceratocystis platani*.

Albero vigoroso, di rapido accrescimento, rustico come i nostri platani comuni. Resistente anche all'antracnosi e parzialmente tollerante a tingide e oidio.



Fonte immagine: <http://www.piantemati.com/platanor.html?reload>